

Città di Bisceglie



Seduta Consiliare del 17 Novembre 2025

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della ditta Pegaso di Emilia Casavola.

SOMMARIO

PRELIMINARI	3
Punto n. 1: «Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027. Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, co. 2, del D.Lgs. n. 267/2000»	14
Punto n. 2 (ex punto n. 12): «Approvazione programma comunale interventi per Diritto allo Studio anno 2026»	17
Punto n. 3 (ex punto n. 2): «Aggiornamento e modifica al Regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di suolo pubblico con dehors approvato con D.C.C. n. 33 dell'11/04/2016». RITIRATO	19
Punto n. 4 (ex punto n. 3): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 in favore della società AMIU S.p.A.»	20
Punto n. 5 (ex punto n. 4): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 per competenze professionali in favore dell'avv. E. Sbarra (già proposta n. 110/2025 Reg. 1582/2025 cap. 810/2025)»	21
Punto n. 6 (ex punto n. 5): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento delle cartelle di pagamento dell'Agenzia delle Entrate e Riscossioni Bari relative al versamento del Contributo Unificato vari giudizi»	22
Punto n. 7 (ex punto n. 6): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza esecutiva n. 179/2025 del GdP di Bisceglie P.E. C/ Comune_Avv. O. Racanati»	23
Punto n. 8 (ex punto n. 7): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza esecutiva n. 837/2025 del Tribunale di Trani XBONE Srl c/ Comune_Avv. P.F. Pinto»	24
Punto n. 9 (ex punto n. 8): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 per competenze professionali in favore dell'avv. G. Ciccarelli – Giudizio Tribunale di Trani C.T. C/ Comune- Del. GC n. 359/2008»	25
Punto n. 10 (ex punto n. 9): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del Tribunale di Trani n. 333/20 e correlata cartella di pagamento n. 014 2025 00386311 30 000»	26
Punto n. 11 (ex punto n. 10): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 per competenze professionali in favore dell'avv. G. Ciccarelli – Giudizio Tribunale di Trani L.P. C/ Comune – Del. GC n. 326/2009»	27
Punto n. 12 (ex punto n. 11): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 relativo a servizi di visure effettuate presso il portale ACI-PRA dal Comando di Polizia Locale nell'anno 2021»	28

PRELIMINARI

Presidente Vittorio Fata

Buonasera a tutti. Cominciamo i lavori del Consiglio Comunale. Vi presento la nostra Segretaria Generale, dott.ssa Francesca Basta, che procederà all'appello.

(Il Segretario Generale, dott.ssa Francesca Basta, procede all'appello)

Presidente Vittorio Fata

17 presenti e 8 assenti. Mi ha inviato PEC di giustificazione per l'assenza la collega avv.ssa Elisabetta Mastrototaro - peraltro oggi è il suo onomastico, quindi tanti auguri - ("La presente per comunicare la mia impossibilità a presenziare in Consiglio Comunale per la data del 17/11/2025 per improrogabili impegni lavorativi. Con osservanza") e la collega Carla Mazzilli che, a causa di situazioni personali, non può essere presente in Consiglio Comunale.

Per le questioni preliminari, prego, avv. Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Saluto tutti quanti e la nuova Segretaria Generale che speriamo dia continuità alla funzione del Segretario Generale che in questi mesi ha avuto qualche interruzione e qualche sospensione, quindi ci sono stati gli avvicendamenti.

Presidente, vorrei chiedere al Sindaco alcune questioni preliminari importanti e, in primis, mi viene sollecitato - onestamente non ho ancora contezza di come si voglia risolvere il problema - la questione del Ponte Lama. Vorrei avere delle rassicurazioni sull'inizio dei lavori, perché, al di là della questione relativa alla sospensione o meno del passaggio - perché ci sono lavori tecnici che potevano essere eseguiti anche senza l'interruzione del traffico veicolare, ma si è fatta una scelta tecnica probabilmente meno costosa e progettualmente è stata la migliore insieme a quella che riguarda le modalità di esecuzione dei lavori -, sono davvero curioso di sapere se presto possono cominciare quei lavori perché sono due mesi che questa interruzione del traffico non è giustificata neanche dalla presenza di un cartello e dalla cantierizzazione che dovrebbe avvenire in modo formale (si mette un cartello fuori, c'è una recinzione per legge, si fanno le occupazioni, gli espropri). L'ultima volta, due giorni fa, non lo vedevo, quindi spero che inizino presto i lavori perché ritengo che da quel momento decorrono i due anni; se poi il Sindaco ci rassicura e ci dice che comunque i due mesi che sono passati comunque fanno parte del periodo di due anni, insomma di un anno e dieci mesi, che è il termine improrogabile per la consegna dei lavori, io sono più tranquillo perché, evidentemente, l'impresa guadagnerà tempo successivamente e quindi il tempo perso adesso lo riguadagnerà dopo, anche perché avevo sentito parlare dall'impresa di subappalto che aveva eseguito i primi lavori preliminari e che aveva rinunciato, quindi c'è una situazione un po' caotica e confusa, e vorrei rassicurazioni perché i cittadini mi chiedono e ci sono molti disagi sia per i cittadini di Bisceglie che quelli di Trani che vivono in prossimità di quella zona e che chiedono un po' certezze per quello che riguarda l'organizzazione delle loro vite familiari, professionali, scolastiche, lavorative.

Poi un'altra domanda faccio al Sindaco, soltanto per una questione di correttezza visto che le è stata posta questa questione da parecchi cittadini. Volevo sapere se, per caso, c'è un avviso pubblico o qualche cosa che riguardi il

nuovo amministratore della Società Approdi. Presumo che ci possano essere già le dimissioni presentate, quindi chiedevo come il Sindaco intende sostituire l'amministratore della Società Approdi, se intende farlo subito oppure aspettare successivamente, perché le dimissioni, per una questione normativa, potrebbero essere state già presentate prima dell'accettazione della candidatura.

Queste sono le questioni che mi pongo per le quali, grazie a questo Consiglio Comunale, riusciamo a rapportarci finalmente e ad avere delle certezze in questa prospettiva importante.

Presidente Vittorio Fata

Sempre per i preliminari collega Naglieri. Prego.

Consigliere Giovanni Naglieri

Saluto tutti i partecipanti. Siamo a trentatré giorni dal Natale e non mi sembra che ci sia già una programmazione utile per le manifestazioni che dovrebbero esserci nella città. Forse in questo periodo avremmo dovuto lavorare per il periodo estivo e, invece, a trentatré giorni dal Natale non si percepisce nulla se non l'installazione di quella pista sul ghiaccio nel palazzolo, però di ufficiale non abbiamo nulla.

Seconda cosa. Il 23-24 novembre si voterà il Consiglio Regionale e sinceramente avrei auspicato, visto e considerata la presenza di ben cinque rappresentanti cittadini al Consiglio Regionale, un approccio più utile soprattutto per promuovere la conoscenza, per promuovere il momento istituzionale importante, visto e considerato che l'Assise Regionale è un'Assise che va a determinare molte volte le scelte della nostra vita personale, lavorativa e professionale, quindi non posso che stigmatizzare l'assenza di una sensibilità utile a consentire a tutti quanti noi candidati di poter partire dalla stessa linea. Io devo prendere atto che c'è un candidato che rappresenta l'Amministrazione Comunale e non voglio entrare nel merito di quello che ha già evidenziato l'avv. Spina perché ritengo che si parli di sfumature e di sottigliezze che non entrano molto nel nostro ambito di rappresentanti della città, però è chiaro che, anche il tardivo atteggiamento della Prefettura con questa riunione che è stata fatta soltanto venerdì scorso se non sbaglio per consentire l'istituzione di palchi, ecc., non la trovo una cosa molto utile. Quindi è doveroso un ringraziamento e un saluto a tutti coloro che ci hanno messo la faccia in questa prossima elezione regionale, come un doveroso saluto spetta a chi lascerà i banchi dell'Assise Regionale che sono nostri concittadini, rappresentanti, che comunque sia hanno onorato la loro partecipazione e la presenza con l'attaccamento alla nostra città.

Due cose di natura tecnica. Innanzitutto quella che riguarda una scelta che è stata fatta nel 2015 dell'installazione di distributori automatici di bevande e alimenti. Io ho provveduto a sollecitare l'Amministrazione e anche l'Ufficio della Segreteria ricordando che abbiamo questa situazione cristallizzata al 2015 ed era un bando, una determina che scadeva dopo quarantotto mesi, ma dal 2015 al 2019, da quel momento in poi, siamo stati in proroga e non è stato fatto un adeguamento Istat del valore che il concessionario avrebbe dovuto pagare e si profila, ove continui questa latitanza da parte dell'Ufficio di Segreteria, anche un danno alla concorrenza.

Poi, una questione che riguarda una casualità - mi auguro che sia una casualità -, perché questa Amministrazione ha prodotto due determine... o meglio, ci sono due determine dirigenziali, la 1131 e la 1133, la prima del 1° settembre e l'altra del 3 settembre, che riguardano la scelta di un unico operatore economico anche se su distinti campi. Il primo, la 1131, riguarda l'affidamento della progettazione e della presentazione del progetto esecutivo

per l'efficientamento del mercato ortofrutticolo di Padre Kolbe, per il quale il Comune di Bisceglie è stato individuato con uno stanziamento di 7 milioni e mezzo e, la seconda, la 1133, riguarda l'individuazione e la scelta del nuovo DEC che riguarda il settore della gestione dei rifiuti e la casualità vuole che lo stesso operatore economico sia stato individuato per due distinti campi e, la cosa ancora più stridente, è che la 1131 che fa riferimento al progetto del mercato di Padre Kolbe ha un elemento inspiegabile, ovvero all'atto della presentazione del progetto al Ministero competente, al MASAF, il progettista è lo stesso che è stato prescelto - quindi tutta questa casualità, probabilmente, dovrebbe richiedere quantomeno degli approfondimenti – e soprattutto la cosa più evidente è che al momento della presentazione del progetto al MASAF il committente era il GAL Ponte Lama e il GAL Ponte Lama, a quanto pare, non mi risulta da nessun verbale di assemblea che abbia approvato la presentazione di un progetto di questo genere.

Presidente Vittorio Fata

Prego, il collega Torchetti.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Buonasera a tutti. Grazie al Sindaco, grazie ai Revisori e ai colleghi Consiglieri per l'Assise di quest'oggi.

Innanzitutto è sempre opportuno incontrarci come Consiglio Comunale anche per dare voce alle istanze della gente che noi raccogliamo come Consiglieri tra la gente, perché noi siamo persone che viviamo questo territorio e, pertanto, ascoltiamo quelle che sono le riflessioni, gli spunti, le domande, gli interrogativi dei nostri cittadini e siamo qui per dare voce a questo perché per questo siamo stati votati e porterò a questa Assise tre osservazioni, tre punti, che, a mio avviso, possono essere degli spunti anche di lavoro prossimi.

Il primo. Il 3 novembre ho girato una PEC per un'esperienza diretta ormai che riguarda i nostri fanciulli all'interno delle scuole delle primarie, I° Circolo, anche a Bisceglie. Cosa succede nella nostra Bisceglie? Spesso vediamo che in alcune fasce orarie - soprattutto parlo di un'esperienza diretta raccontatami da alcuni genitori -, dalle 14:00, in ben dodici classi - quindi parliamo di più di venticinque bambini - i genitori si trovano a prendere i loro figli ma non c'è nessun tipo di controllo, non c'è nessun tipo di sicurezza, non c'è nessun tipo di cartello che indichi questo. Abbiamo già attenzionato il Sindaco e il Sindaco con molta premura si è preso questa situazione in carico per risolverla anche perché sono già capitati degli episodi abbastanza spiacevoli, ma questa è solo una delle realtà del nostro Comune perché anche in altre scuole mi hanno parlato che si verifica lo stesso episodio, ecco perché è opportuno trovare una soluzione in accordo con il dirigente della Ripartizione e anche della Polizia Locale in modo che quella fascia oraria venga seguita e trovata una soluzione per rendere sicuri i nostri fanciulli. Un tempo noi sappiamo - anch'io andavo nella scuola Edmondo De Amicis e abitavo in quella zona – che era facile attraversare la strada per andare a scuola e uscire in maniera sicura, ma oggi diciamo che è un po' diverso e noi tutti lo vediamo, spesso non c'è un grande senso civico, un grande senso di attenzione, e - ahinoi - dobbiamo porvi rimedio, non possiamo lasciar correre, siamo chiamati a dare una risposta e penso che sicuramente questa Amministrazione darà piena risposta a questo quesito.

Il secondo punto riguarda anch'esso l'ultimo punto che abbiamo ad oggi ed è una risposta data dalla Ripartizione Servizi Sociali ed Educativi – Cultura - Sport – Turismo. È interessante quello che rispondono, perché noi poniamo domande ai dirigenti del nostro Comune che sono persone che si adoperano, che sono lì a lavorare con il

personale tutti i santi giorni, e cosa accade? C'è questo riscontro che è molto interessante, perché dobbiamo raccontare ai cittadini non di un Comune che non si vuole muovere ma di un Comune che ha delle difficoltà, anche organizzative, correlate al problema del personale e non possiamo dimenticarci che la macchina amministrativa va messa in condizione di lavorare. Vi do degli spunti, anche con dei numeri, che la Ripartizione stessa ci rappresenta perché dice il dirigente: "La situazione organizzativa della Ripartizione appariva, fin dall'inizio, con evidenti criticità sia nella pianta organica, inadeguata per far fronte alle numerose incombenze ed è ancor più evidente - questo si evidenzia - dal raffronto". Vi darò solo dei numeri non per fare numeri ma per dare una mappa di quella che è anche la nostra Amministrazione: Comune di Bisceglie - amministrativo 3; Comune di Molfetta - amministrativo 12; Comune di Trani - amministrativo 7.

Capite bene che questi numeri sono importanti perché per le pratiche, le istanze, le domande, il convenzionato vuole velocità, vuole risposte. Oggi la Pubblica Amministrazione efficiente è una Pubblica Amministrazione che risponde alle istanze dei cittadini e anche alle istanze delle imprese che vogliono portare su questo territorio dei servizi perché i servizi nascono perché degli imprenditori, delle cooperative, delle realtà sociali, colgono il bisogno di questo territorio e costruiscono delle risposte ed un Comune, tanto più è celere, tanto è più capace a far sì che queste domande abbiano risposta, tanto più i servizi nascono e quando nascono i servizi non nascono solo per dare risposte ai cittadini, ma sappiate bene che sono posti di lavoro ed in una società oggi sempre più complessa, dove noi viviamo un tessuto sociale ed economico sempre più disagiato, sappiamo l'importanza dei servizi sociali e di tutti i servizi annessi e connessi al nostro territorio, ecco perché è importante che una Pubblica Amministrazione abbia le risorse ed abbia il personale affinché i servizi partano.

Poi c'è un annoso problema che ci riguarda tutti - purtroppo, Sindaco, dobbiamo dircelo con grande rammarico e con grande volontà deve risolvere questo problema - che è l'igiene di questo paese. Noi abbiamo un paese che non ci rappresenta come biscegliesi. Noi non siamo l'immagine di questo paese, a volte troppo disordinato, troppo sporco. Non siamo questo noi biscegliesi. Noi non siamo questo. Noi siamo un'altra realtà, abbiamo una cultura diversa che viene da lontano, dai nostri padri, che non è questa. Forse ci stiamo imbarbarendo, forse perché alcuni esempi mediatici ci raccontano che tutto è possibile perché non si è impuniti e forse a questo possiamo rispondere con l'esempio perché la bellezza, la pulizia e la cultura contagiano e ci rappresentano e tutti vogliamo rappresentarci in questa immagine di uomini e donne di una Bisceglie che ha un suo decoro, quindi chiederei - chiedo e poi produrremo un documento - che si possa, magari, convocare un Consiglio monotematico su questo tema che non possiamo rimandare più. È opportuno, lo chiedo a lei Sindaco ed a tutti i Consiglieri qui oggi, che venga fatta chiarezza su questo servizio; se ci sono delle criticità, delle difficoltà, che vengano in qualche modo evidenziate, affrontate e superate.

Certo di questo, io vi ringrazio e mi scuso perché dovrò andare via a breve. Attendo la risposta del Sindaco su questi punti.

Presidente Vittorio Fata

Io vi pregherei di fare interventi un po' più brevi. Prego, Consigliere Preziosa.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Buonasera a tutti. Segretaria, buonasera e ben arrivata.

In primis ho scritto una PEC alla Segreteria del Comune - non so se lei era già in servizio o meno - il 6 novembre perché c'è stato un episodio increscioso e chiedo al Sindaco se esiste un garante per i cittadini in questo Comune: si sono recati dei cittadini al servizio abbonamenti del trasporto pubblico e non hanno potuto effettuare il pagamento con il POS in quanto questo ufficio, che naturalmente non è comunale in quanto il Comune dà in appalto la gestione di questo servizio anche se il servizio è svolto all'interno di una struttura comunale,...

Presidente Vittorio Fata

Consigliere, scusi se la interrompo, sta parlando delle strisce blu o delle circolari?

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Idem. Si fanno nello stesso posto.

Presidente Vittorio Fata

No, questo passo...

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Circolari, trasporto pubblico.

Presidente Vittorio Fata

Circolari.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Loro non sono abilitati, o meglio non hanno il POS e, di conseguenza, il cittadino non può effettuare il pagamento con POS, deve effettuarlo tramite il conto corrente, ma loro rilasciano poi una ricevuta che non ha valenza al fine fiscale e, di conseguenza, anche loro stessi non possono scaricarla, perché chi ha anche due figli che utilizzano le circolari per andare a scuola non possono poi annualmente scaricare la somma pagata e volevo sapere se esiste proprio un garante per i cittadini o meglio che garantisca ai cittadini l'efficienza di questi servizi, per questo ho scritto una PEC ma non ho ancora avuto risposta in merito.

Per quanto riguarda l'igiene, mi collego a quello che il Consigliere ha già preannunciato e dunque non voglio essere ripetitiva, ma la situazione ormai è diventata incresciosa. Vogliamo dare la colpa all'inciviltà? Ai cittadini che non ottemperano a mantenere decorosa e pulita la nostra città? Ma non sempre è così, perché anche gli stessi operatori... è il servizio che va ripristinato e ci vuole, forse, una presenza maggiore sul territorio anche dell'Assessore o degli uffici pubblici che devono garantire il corretto funzionamento della raccolta rifiuti, perché non va assolutamente e poi anche la nuova installazione che il Comune ha previsto per i ristoranti e i bar di queste strutture bianche, questi portacassoni, non so se avete notato che vicino alla scuola Edmondo De Amicis, proprio frontalmente, è stato installato ma quello toglie i parcheggi e l'altra sera era un'alcova di immondizia, c'erano sacchi ovunque. Ora non so a quale attività di ristorazione faccia capo, però non è così che funziona perché è una strada centrale ed è poco decoroso vedere una cosa del genere.

Per quanto, invece, concerne il Natale ho letto – Consigliere Naglieri, non so se è una notizia ufficiale o ufficiosa – su La Gazzetta forse ieri che vi adopererete nell'installazione nuovamente di casette e luminarie per il centro cittadino, ma vi chiederei di dare la possibilità anche alle aree un po' più periferiche della città di essere contenitori di questi avvenimenti natalizi e di tutto ciò che concerne anche il Natale perché spesso le zone periferiche sono, in un certo senso, dimenticate. Leggo che ci sarà il Borgo di Natale e tutte queste cose, però esclusivamente nel centro storico; poiché il commercio, non solo a Bisceglie ma è una situazione - credo – generale, e già abbastanza colpito e risentito, se potete far sì che anche nelle zone periferiche il Natale si manifesti maggiormente.

Presidente Vittorio Fata

Prego, Consigliere Valente.

Consigliere Edmondo Valente

Buonasera ai colleghi Consiglieri, agli Assessori, al Sindaco e buonasera alla Segretaria, benvenuta.

Vorrei portare all'interno dell'Assise Comunale un'istanza che mi viene fatta da cittadini relativamente all'incrocio tra via Corato e via Stradelle. Ho avuto modo di interloquire con i Consiglieri Provinciali del territorio che mi hanno rassicurato di un finanziamento che è arrivato in Provincia che prevederà la messa in sicurezza di questa viabilità con la programmazione e la realizzazione di una rotonda; nel mentre ho potuto verificare che ci sono dei ragazzi che usano la bicicletta - nel periodo invernale la luce solare non ci aiuta tanto – per ritirarsi a casa sul fianco sinistro di via Stradelle, quindi salendo via Corato, lato sinistro di via Stradelle, e quando arrivano all'incrocio, dopo le sei di sera, purtroppo è estremamente buio e le vetture che arrivano da Corato scendono sempre a forte velocità, quindi chiederei al Sindaco - nel mentre, purtroppo, dei tempi burocratici che ci vogliono - se è possibile mettere delle segnalazioni luminose per evidenziare la presenza dell'incrocio in modo da permettere a questi ragazzi che utilizzano le biciclette di poter svoltare. So che è provinciale, ma noi dobbiamo anche mettere in sicurezza i nostri cittadini. Comprendo che è provinciale e comprendo che ci sono dei finanziamenti, ringrazio il lavoro che i Consiglieri Provinciali fanno e incidono sulla Provincia e quindi sull'attività che la Provincia mette sul territorio, però devo anche pensare che ci sono dei ragazzi minorenni che in bicicletta si ritirano a casa e mi sembrerebbe dovuto anche un palo con un pannello solare o qualcosa che evidenzi la presenza dell'incrocio, perché, purtroppo, è veramente pericoloso. Ho potuto farlo di persona più volte la sera e vi garantisco che non è il massimo della vita, quindi se gentilmente possiamo adoperarci anche con un'installazione provvisoria, temporanea, attendendo poi quella che è la risoluzione con la rotonda.

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono altri interventi preliminari, darei cinque minuti al Sindaco per le risposte, anche se potrebbero essere insufficienti, ma il Sindaco farà il miracolo di contenersi nei cinque minuti. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Anch'io mi associo ai saluti e non mi dilungo perché altrimenti in cinque minuti non ci sto con i tempi.

Per il Ponte Lama i lavori sono iniziati il 27 o il 28 settembre (non ricordo), dureranno venti mesi, quindi, siccome si tratta di lavori così complessi e storici per tanti motivi - per il finanziamento ricevuto, per le attività che verranno

svolte, per le tipologie di restauro, per il coinvolgimento di tanti Enti nella progettazione - ma sono lavori anche necessari, io credo che, al di là delle legittime rimostanze e dei legittimi disagi che i cittadini hanno a Bisceglie così come a Bologna per le tante opere che si stanno effettuando tra il PNRR o, come in questo caso, attraverso Fondi di Sviluppo Regionale, disagi che sono comprensibili, i cittadini però devono capire che si tratta, a volte, di scelte che miglioreranno la qualità della vita di tutti quanti, miglioreranno sicuramente il benessere della nostra comunità e in questo caso, tra l'altro, si tratta di interventi necessari perché - magari un giorno potremo leggere la relazione che è stata fatta dal Politecnico e da tutti i tecnici dei vari Enti coinvolti nella progettazione e alle verifiche strutturali del ponte all'indomani dell'evento tragico del Ponte Morandi - quei lavori non potevano più essere procrastinati, che ponte era aperto attraverso un'ordinanza firmata dal Sindaco di Bisceglie che limitava il traffico e che ormai non c'è più tempo da perdere, quindi ben venga che il ponte sia stato chiuso e ben venga che i lavori comunque sono iniziati e devono essere finiti tempestivamente nel rispetto dei termini previsti dall'appalto. Posso anche anticipare che materialmente, nelle prossime giornate, si vedranno anche gli operai al lavoro, considerando che solo l'attività di ponteggio intorno al ponte, di imbracatura del ponte, è un'attività che porterà via un bel po' di tempo, però i lavori ci sono e i disagi sono comprensibili e per gli stessi io mi scuso.

Per quanto riguarda l'igiene urbana, che mi sembra la situazione più delicata, io sono d'accordissimo a fare un Consiglio Comunale monotematico, riunioni o incontri. Proprio domani incontriamo i nuovi progettisti della prossima gara d'appalto, i progettisti individuati dall'ARO BT2 - perché noi siamo entrati da poco nell'ARO a cui fa capo anche la città di Andria -, che verranno qui incaricati nell'elaborare quella parte di progetto globale che riguarda tutto l'ARO con la parte che comprende il territorio di Bisceglie con le sue peculiarità. Noi siamo l'unica città di questo ARO che presenta una litoranea che ha delle esigenze particolari e adesso, tramite il confronto con questi progettisti, cercheremo di migliorare, ove possibile, un capitolato che già è stato critico sin dall'inizio perché tendeva a non prevedere quelle che potevano essere, purtroppo, le possibili criticità che questa città ha incontrato nel corso di questi anni, non da ultimo, ma non necessariamente quella più impattante, quella del fenomeno degli abbandoni che ha reso fortemente critico il servizio e che ci ha costretto ad elaborare sistemi - che abbiamo finanziato da risorse di bilancio - di controllo e di sanzionamento a carico dei tanti che, purtroppo, ancora oggi abbandonano i rifiuti e si tratta non soltanto di cittadini che hanno un'utenza domestica - che come minimo hanno il vizio di lasciare la busta nei cestini e che, al peggio, creano delle zone di abbandono - ma si tratta anche di attività commerciali che ancora oggi lasciano le casse di polistirolo, le cassette di plastica o quelle di legno e gli imballaggi in balia dei cigli stradali, abbandonano nelle campagne, non usano le isole per le case sparse o le usano male per depositare di tutto e di più, però, attraverso questi servizi che sono stati finanziati, attraverso le fototrappole e attraverso le attività svolte dalla Polizia Locale insieme ai dipendenti dell'azienda che si occupa del servizio, abbiamo avuto la possibilità, soprattutto nell'ultimo periodo, di cominciare un'inversione di tendenza e quindi a rendere il fenomeno degli abbandoni meno determinante sul complesso servizio di raccolta cittadina. Poi sono certo che, avendo tolto la raccolta notturna perché i cittadini non dormivano bene o avendola messa nelle prime ore della giornata anche se non è efficiente come quella notturna, è chiaro che ci sono varie necessità, varie richieste a cui abbiamo cercato di andare incontro. Con il capitolato non ce l'abbiamo fatta, forse andava confermato qualche servizio relativo al capitolato precedente che si è dimostrato, in realtà, essere anche più performante e più efficiente viste le percentuali di differenziata ottenute, ma finalmente, grazie all'ingresso nell'ARO BT2, la prossima gara sarà una gara settennale o novennale e questo ci consentirà di scegliere una ditta

che abbia la possibilità perlomeno di pagare gli ammortamenti perché considerate che le ditte che si sono alternate in questi anni hanno dovuto partecipare ad una gara di soli due anni con mezzi importanti da portare sul territorio, ammortamenti ridotti e chiaramente investimenti limitati a quelli che erano gli equilibri di bilancio, quindi è ovvio che non siamo soddisfatti del servizio per una città che ha una doppia Bandiera Blu e la Bandiera Verde, ha una litoranea importante e ha un flusso turistico tra i più importanti della Provincia, ha un centro storico stupendo visitato ormai da tantissimi turisti e non può permettersi un servizio che non sia efficace. Quindi sicuramente l'occasione di domani, della prima visita dei progettisti, può giustificare e motivare un incontro pubblico in Consiglio Comunale o con i Capigruppo - scegliamo quale può essere la sede migliore - per affrontare questo problema, condividendo anche quelle che potrebbero essere le linee guida del prossimo capitolato perché è giusto che venga costruito anche sulla base delle sollecitazioni dei Consiglieri Comunali che sono raccolte, ovviamente, dai nostri cittadini.

Sul Natale ci sta limitando tanto anche il fermo elettorale, il periodo elettorale, che non ci consente di concedere patrocini e non ci consente di poter mettere in campo attività di sostegno e di contributo alle associazioni. Cercheremo di recuperare da martedì prossimo e cercheremo di condividere in questi giorni un programma - quello sicuramente - che riguarda non soltanto l'organizzazione del Natale in tutta la città, al di là della pista di ghiaccio che ho visto si sta montando nella piazza centrale, ma di condividere gli eventi che possiamo anche diffondere per varie zone della città. Noi siamo molto attenti, ovviamente, alle zone commerciali, quelle dove c'è anche la necessità di rendere il Natale felice non soltanto per i nostri bambini e bambine, le nostre famiglie, ma anche per le attività commerciali che quest'anno hanno sofferto tantissimo, quindi sicuramente saranno privilegiate le zone più frequentate e sicuramente saranno rese maggiormente accoglienti il centro cittadino, le vie principali del commercio e il centro storico che saranno le zone maggiormente interessate. Credo che sia stato anche fatto un avviso pubblico per le associazioni per presentare proposte e nei prossimi giorni capiremo quali sono queste proposte e anche queste condividerle insieme alle proposte dell'Amministrazione.

Poi il Consigliere Naglieri parlava di determine e distributore di bevande. Il Consigliere sa benissimo che noi non ci occupiamo né dei determine né dei distributori di bevande; se il distributore di bevande lo dobbiamo togliere, lo togliamo. Io non me ne sono mai servito e sinceramente non ne trovo neanche la necessità, quindi possiamo anche tranquillamente eliminare il distributore di bevande da tutte le sedi del Comune (nemmeno me ne ero accorto perché vado troppo poco spesso al primo piano) e quindi per me li possiamo anche togliere se non sono più utili all'organizzazione o ai dipendenti che potrebbero trovarne beneficio, ma se decidiamo di mantenerli sicuramente faremo un avviso pubblico com'è giusto che sia, basta fare il bando.

(Interviene il Consigliere Giovanni Naglieri lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Però, Consigliere, sa che siamo sempre stati refrattari a qualsiasi sollecitazione sia per le bevande che per i cibi alimentari e quindi sa benissimo che per me è indifferente.

Così come per la questione delle determine. Non so se sono casi coincidenti o quant'altro, verificheremo sicuramente, ma quello che in questo momento più mi preoccupa è proprio la situazione del finanziamento a cui faceva riferimento, che è un finanziamento importante ma che ha avuto delle vicissitudini e dei ritardi riscontrati,

non soltanto nel Comune di Bisceglie ma da tanti soggetti beneficiari di quel tipo di risorse, che, ovviamente, mettono in dubbio la fattibilità di quei progetti. Adesso io non so bene come si stanno comportando altri Comuni o altri soggetti (istituzioni o Enti) che hanno avuto quel finanziamento, però prendo atto e capisco che davvero è problematico realizzare quelle opere; magari, se sarà il caso, confermeremo la rinuncia a quel finanziamento a malincuore, però dobbiamo essere onesti. Se non si può realizzare troveremo altre fonti di finanziamento per sistemare quell'area perché siamo bravi a trovare finanziamenti, siamo bravi a cercare finanziamenti, e troveremo altro tipo di risorse.

Consigliere Torchetti, ogni volta che mi segnalate qualche problema io mi attivo subito e quando mancavano i Vigili fuori a qualsiasi scuola, sia De Amicis, sia al Battisti-Ferraris, abbiamo sempre verificato. In tanti casi i Vigili c'erano, magari sulla De Amicis non erano ad un ingresso ma erano all'altro oppure erano dall'altra parte... Io mi sono arrabbiato ma poi mi hanno mandato le foto che stavano a bloccare il traffico sulle strisce pedonali e in altri casi abbiamo riscontrato che sono, purtroppo, gli stessi genitori che, nonostante il cartello che c'è divieto di sosta durante l'orario dell'uscita degli alunni, parcheggiano la macchina comunque davanti alla scuola e giustamente, dopo che hanno preso i loro figli, partono a razzo infischandosene che stanno i colleghi genitori e altri ragazzi che frequentano la stessa classe del figlio che stanno ancora uscendo. Allora, io non voglio dire, può essere pure che sia mancato il vigile perché i vigili sono pochi, abbiamo carenze di personale a cui lei accennava e, a volte, stabilire dei turni è complicato anche perché non abbiamo più quella forza che ci derivava dalle convenzioni con le associazioni che volontariamente si mettevano a disposizione per il traffico (purtroppo tutti sono invecchiati), tra l'altro oggi è veramente difficile badare all'esuberanza dei nostri ragazzi, quindi sicuramente la sicurezza è la cosa numero uno, in altre scuole abbiamo rifatto dei rallentatori, degli attraversamenti pedonali rialzati che mancavano da anni in alcuni casi sostituendo robe che non erano più nemmeno a norma, in altri casi mettendone di nuovi e, se sarà necessario, possiamo metterli anche alla De Amicis e vediamo se così...

(Interventi lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Per quanto riguarda la carenza di personale, certo che abbiamo carenze di personale. Quest'anno, per fortuna, abbiamo completato il piano assunzionale e sono arrivate proprio qualche giorno fa quattro nuovi assistenti sociali, altri assistenti sociali sono stati stabilizzati e sono arrivati i colleghi della Polizia Locale a tempo determinato che ci hanno aiutato durante tutto questo semestre insieme a quattro figure a tempo indeterminato che vanno a compensare delle carenze ormai ataviche. Ovviamente mancano anche amministrativi e "C" ma sicuramente il prossimo anno l'impegno sarà quello di effettuare dei concorsi per poter usufruire di graduatorie che ci consentano... anche se in tanti casi le assunzioni, a causa dell'alto numero di concorsi, purtroppo, ci hanno addirittura penalizzato, perché tanti ragazzi hanno rinunciato per avvicinarsi a casa o perché in altri concorsi avevano delle posizioni di maggiore rilievo e quindi ci hanno lasciato, di fatto, nell'impossibilità di completare il piano istituzionale o di completare l'organico. Magari facendo delle graduatorie abbastanza lunghe, al di là della scadenza che ha ogni graduatoria, avremmo, forse, la possibilità di compensare anche queste fuoriuscite impreviste, anzi fuoriuscite che derivano proprio da una capacità attrattiva del nostro Comune di assumere anche da graduatorie di altri Enti. Purtroppo è un momento molto complesso questo qui per quanto riguarda il personale.

Tra un po', per esempio, con un notevole ritardo arriveranno tre esperti eterofinanziati che si occuperanno di finanziamenti PNRR e non solo, anche di finanziamenti che riguardano il FESR e quindi ci daranno una mano. Dovevano essere molti di più, sono tre, va bene, basta che ce li mandano perché li aspettiamo ormai da un paio d'anni queste figure qualificate e spero che riescano ad entrare immediatamente in quelle che sono le dinamiche di un Ente comunale che è, come giustamente ha detto lei, al servizio della città. Le attività collegate alle istruttorie e quelle collegate alle risposte al cittadino devono essere coordinate, perché, se le istruttorie sono lente, sono lente anche le risposte ai cittadini, però, al netto di tutto questo, io non mi sento di dire oggi – qualche *défaillance* ci può essere - che i nostri uffici non sono in grado, nonostante il personale risicato, di rispondere alle tante richieste dei cittadini, perché ho avuto anche degli input molto positivi, per esempio sulle carte di identità abbiamo avuto un periodo di grande crisi ma ora però vengono anche dei Comuni esterni qui a chiedere la carta di identità, dai Comuni vicini, quindi vuol dire che il dirigente ed i dipendenti sono in grado, anche nelle ristrettezze, con lo scatto di reni, con lo scatto di orgoglio e senso di appartenenza che ovviamente dà la positività... In altri casi, avendo digitalizzato tanti di quei procedimenti e tanti di quei certificati, è capitato in altre occasioni che alla lamentela "Mi hanno detto che ci servono due settimane" si è provveduto ad indicare il link su Facebook del sito da cui è possibile scaricare quel certificato in tre minuti esatti - ho scaricato anche il mio - e si è indicato al cittadino che c'è la possibilità in tantissimi casi, attraverso un semplice collegamento, di ottenere quel certificato o quell'attestazione in tempo reale. È un problema questo, quello della digitalizzazione, perché, chiaramente, c'è una fascia, soprattutto anagrafica, di cittadini che non si è ancora abituata, però questo Comune ha ottenuto il finanziamento come punto di facilitazione digitale a dispetto anche di altri Comuni, quindi abbiamo anche la possibilità di continuare questo rapporto di formazione e informazione della cittadinanza su quelle che sono le nuove opportunità derivanti dalla rivoluzione digitale che è stata, anche questa, finanziata in gran parte attraverso fondi PNRR. Ora bisogna semplicemente capire dove c'è, magari, la criticità e sono certo che verrà risolta. Sull'istruttoria servono tante Categorie C che sono tecniche e amministrative che ovviamente sono importanti per poter anche dare queste semplici informazioni, sono d'accordo assolutamente.

Per il servizio abbonamenti, non so, può essere stata una *défaillance*. La segnaleremo immediatamente per capire se il servizio sarà implementato ad horas o avrà bisogno di qualche giorno, ma sicuramente il servizio sarà implementato perché credo che ormai tutto o quasi tutto si fa attraverso i moderni mezzi di pagamento elettronici e quindi è assurdo che debba venire uno a pagare l'abbonamento in contanti, sicuramente il servizio adesso verrà implementato per il pagamento elettronico.

Ovviamente la rotonda di via Stradelle sulla Strada Provinciale per Ruvo e Corato è stata sollecitata dal sottoscritto in tante occasioni, confermata nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, già finanziata dalla Provincia e quindi sicuramente verrà realizzata insieme all'ammodernamento della SP13 che è la Bisceglie-Andria che verrà completata, verrà messa in sicurezza. Io poi non so se noi possiamo intervenire sulla viabilità provinciale, nel senso che le risorse le possiamo anche prevedere, ma intervenire su una strada che non è di nostra proprietà comunque ha sicuramente delle condizioni da rispettare. Quello che possiamo chiedere nell'immediato, forse, visto che la segnaletica verticale luminosa esiste in tanti punti di quella strada ma è completamente assente per la carenza storica di manutenzione, che venga fatta la manutenzione sulla segnaletica luminosa verticale già esistente che è quella che dovrebbe segnalare il Ponte Lama Santa Croce e qualche incrocio pericoloso e capire se può essere nell'immediato, anche dalla Provincia stessa, implementata attraverso un ricorso a risorse ordinarie.

Se poi la Provincia chiede le risorse a noi, capiamo in quale forma possiamo arricchire un Ente con il bilancio comunale, perché lei sa meglio di me che...

(Interviene il Consigliere Edmondo Valente lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Lo so. Per fortuna abbiamo il Vicepresidente della Provincia e il Consigliere Provinciale, quindi più pressione di loro veramente nessuno può mettere.

Io credo, più o meno, di aver risposto a tutto e poi, se è il caso, con la maggioranza e anche con la minoranza possiamo rivederci e trovare delle soluzioni in condivisione.

Presidente Vittorio Fata

Passiamo al punto n. 1.

Punto n. 1: «Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027. Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, co. 2, del D.Lgs. n. 267/2000»**Presidente Vittorio Fata**

Prego, Sindaco, per una brevissima relazione introduttiva.

Sindaco Angelantonio Angarano

È essenzialmente una variazione che recepisce alcuni finanziamenti ottenuti di sistema nei Capitoli dedicati, quindi non c'è niente di così trascendentale. Ci sono le risorse, ad esempio, importanti per completare il percorso amministrativo che ha riguardato il caso di Quarto di Palo e quindi completare il percorso amministrativo del reperimento delle risorse necessarie al pagamento, che è condiviso con la ASL, del trasporto verso i centri riabilitativi, quindi sono risorse abbastanza importanti che sanano tutto il passato (il presente lo stiamo sistemando). È una questione amministrativa che ha riguardato, in realtà, non tanto il Comune di Bisceglie, il quale credo che abbia agito correttamente nell'accantonare le risorse e aspettare però che si completassero le procedure ed i procedimenti amministrativi per poter poi liberare quelle risorse; l'importante, però, adesso è prevederle in un Capitolo affinché l'azienda sia immediatamente, nel più breve tempo possibile, soddisfatta.

Ci sono le risorse che servono per completare la prossima apertura del Museo del Mare che è un museo che noi contiamo di aprire il più presto possibile e che completerà e renderà più efficace la rete museale cittadina. Noi avevamo un Museo del Mare molto ricco ma era insieme alla nostra Biblioteca Comunale insieme con il Museo Etnografico, il Museo Archeologico; oggi ha una sede dedicata che è stata ristrutturata e adesso, con queste risorse, completeremo l'arredo e le rifiniture del Museo del Mare e queste sono risorse di bilancio che abbiamo reperito proprio per questo obiettivo. Poi ci sono Capitoli tecnici, ad esempio l'acquisizione della piattaforma BIM che ormai è necessaria per progettazioni importanti e appalti che riguardano opere superiori ad una certa soglia, opere rilevanti, e che quindi necessitava all'Ufficio Tecnico per reperire nuove strumentazioni e nuovi mezzi per poter affrontare queste sfide, viene ricalibrato il finanziamento relativo alla videosorveglianza con oltre 200.000 euro per nuove telecamere di videosorveglianza che verranno ad implementare il già numero imponente di impianti distribuiti per tutta la città, ci sono le risorse di finanziamenti ottenuti per opere pubbliche e per alcune tipologie di servizio importante, c'è il "fondo speciale equità asili nido", c'è il "fondo speciale equità trasporto scolastico", c'è il contributo dello Stato per i trasferimenti al Piano di Zona per l'assistenza di alunni con disabilità, c'è un'integrazione importante per le rette che fanno riferimento alle case rifugio per le donne - e in questo momento, tra l'altro, è di stretta attualità -, poi c'è un contributo per l'Associazione Commercianti con la quale c'eravamo impegnati a reperire risorse di bilancio per compensare quelli che potevano essere i disagi derivanti da eventi imprevisti o imprevedibili e ci sono fino a 3.000 euro e, ovviamente, la previsione della nuova partecipazione, insieme alla città di Ruvo, al bando per i distretti urbani del commercio.

Quindi una variazione che non stravolge, in realtà, l'impianto di bilancio ma è una variazione che prende atto dell'arrivo di nuove risorse e le sistema nei Capitoli per renderle operative il più presto possibile.

Presidente Vittorio Fata

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Naglieri.

Consigliere Giovanni Naglieri

Credo che questa variazione di bilancio rappresenti un momento estremamente importante dell'anno perché entro il 15 dicembre chiuderemo la cassa del Comune per cui non ci saranno più spazi per poter fare manovre utili per la collettività cittadina e, guardando gli interventi che sono stati presentati, io trovo un atteggiamento abbastanza timido sia da parte di chi avrebbe dovuto programmare e disegnare gli interventi sia da parte di chi li dovrebbe gestire e realizzare e questo, a mio giudizio, è un elemento che va ad evidenziare una situazione distopica rispetto alla nostra reale necessità.

Prima il Consigliere Torchetti aveva messo in evidenza la questione dell'igiene urbana, ma, in realtà, oltre all'igiene urbana che rappresenta un problema cronico della città, noi abbiamo il grande problema delle manutenzioni (manutenzioni del verde, manutenzioni delle strade, manutenzioni dei marciapiedi sconnessi, manutenzione degli asfalti, delle buche, delle strade di campagna), c'è una situazione che stride già da vari anni e che non riesce a trovare un'adeguata soluzione. Bene, io mi sarei aspettato che in un momento come questo ci fosse stato più coraggio da parte sia dell'Assessore di riferimento - di cui non percepisco più la presenza da vari mesi e questa è una cosa grave - sia del fatto che la città comunque si ritrova ad affrontare delle condizioni economiche importanti, come quella, per esempio, della raccolta delle olive, e abbiamo le nostre aziende agricole, i nostri produttori che rischiano ogni giorno di ribaltarsi perché prendono un fosso o una strada sconnessa creando un danno a se stessi e agli altri.

Mi sarei aspettato anche degli interventi più specifici per le criticità sollevate sulle aree mercatali. Continuiamo a registrare l'assenza di un Piano della sicurezza. Le aree mercatali di tutta Italia sono dotate di un Piano della sicurezza e quindi vorrei sapere: nel momento in cui ci dovesse essere un infartato al mercato del martedì abbiamo un defibrillatore? Se dovesse prendere fuoco una bombola di quelle che portano i mercatali, abbiamo un estintore o una bocchetta dell'acqua? Abbiamo la presenza di un'ambulanza del 118? Io credo che noi abbiamo il dovere non solo di non sottovalutare le questioni, ma di affrontarle al momento giusto con delle proposte opportune e qui, in questa circostanza, io registro ancora di più la latitanza di chi è tenuto ed è preposto a programmare e assolutamente l'assenza di controllo di chi deve far rispettare le regole.

Parco Lama Santa Croce ed Ecomuseo. Ci siamo più volte abbelliti e ci siamo fatti grandi dell'opportunità di dotarci per la prima volta di un parco regionale naturale come quello di Lama Santa Croce e Torre Calderina, ma non ho visto l'apertura di una voce di bilancio che riguardasse la possibilità di far interagire le scuole, la possibilità di migliorare le viabilità, la possibilità di ripristinare i muretti a secco implosi, la possibilità di migliorare il servizio di pulizia delle strade rurali che sono attive, ivi compresa la raccolta dell'Ethernet che è ancora oggetto di abbandono. Stessa cosa per l'Ecomuseo che a Bisceglie è rimasta una nuvoletta che non viene assolutamente calcata e motivata nonostante accediamo anche a delle risorse gestionali della Regione Puglia, perché, lo sapete bene, abbiamo ricevuto 20.000 euro per l'avviamento dell'Ecomuseo ma di questi 20.000 euro non sappiamo che uso se ne faranno o quantomeno lo sa l'Ufficio Tecnico e non lo sa nessun altro. Non credo che lo sappia l'Assessore alla Cultura, non credo che lo sappia l'Assessore all'Ambiente (ove ci sia qualcuno che si occupi di ambiente).

Ho visto anche che, tra le proposte relative alle amministrative, c'è pure quella di aderire al IV° Bando DUC che è una cosa importante. Il DUC è uno strumento essenziale per riformulare, rivalutare, rilanciare, sostenere delle economie che sono in grave difficoltà, però, signori miei, evitiamo di avere un atteggiamento solo ed esclusivamente di mera opportunità di approvare questa voce di bilancio. Noi dobbiamo essere presenti, dobbiamo

controllare, perché nel III° Bando DUC a cui si è partecipato sono state acquistate tre Cargo Bike che il Cap Confcommercio ha affidato alla Bisceglie Approdi e sono due anni che le tre Cargo Bike, dal costo complessivo di 10.000 euro, sono abbandonate sotto l'esposizione degli agenti esogeni, quindi sotto pioggia, vento, grandine e quant'altro.

È chiaro che io non indico né evidenzio responsabilità, però, se interventi finanziari devono essere fatti, questi interventi finanziari devono essere giusti, legittimi e opportuni e soprattutto devono creare una ricaduta positiva al settore del commercio. L'abbiamo detto, il settore del commercio è in grave difficoltà, stanno chiudendo, stanno fallendo, stiamo assistendo alla lentissima agonia di una categoria che è soltanto il ricordo di quella che era vent'anni fa. E allora bene che ci sia l'adesione al nuovo DUC, bene gli interventi a favore della categoria, male l'assenza di controllo e di gestione, malissimo l'assenza di interventi opportuni ad una categoria che necessita assolutamente della presenza delle istituzioni cittadine.

Quindi, rifacendomi a quello che ho già evidenziato, ritengo che si sia persa un'occasione con questa variazione di bilancio, si perde l'opportunità di intervenire su temi e argomenti che sono di primaria ed essenziale importanza per questa città e che, purtroppo, dovremo rimandare al 2026.

Presidente Vittorio Fata

Io volevo salutare - è stata una mia mancanza e chiedo scusa - il prof. Aulenta, Presidente dei Revisori, e il componente, dott. Arcangelo Bicchieri.

Ci sono altri interventi? No. Chiedo all'Assise di procedere alla votazione di un emendamento, perché nel corpo della delibera, credo a pag. 5, è stato erroneamente - credo che si tratti di un refuso - acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti - proprio l'ultimo capoverso - dove viene riportata una data del verbale che non c'è e quindi c'è un errore nella battitura. Quello che io chiederei, se correttamente facciamo così, è di porre in votazione l'emendamento di eliminare l'ultimo capoverso di pag. 5.

Se tutti i Consiglieri prendono posto, pongo in votazione l'emendamento così come da me illustrato.

Chi vota a favore? Unanimità dei presenti.

Adesso, visto che non ci sono altri interventi, pongo in votazione la variazione di bilancio così come presentata.

Chi vota a favore? 11 favorevoli, 2 contrari (i Consiglieri Storelli e Ruggieri) e 2 astenuti (i Consiglieri Fata e Naglieri).

Il Consigliere Abascià chiede la votazione per l'immediata esecutività.

Chi vota a favore? Stessa votazione. Non essendoci 13 voti l'immediata esecutività non passa.

Io vi vorrei chiedere, cortesemente, vista l'urgenza, di poter anticipare il punto inerente l'approvazione del programma comunale inerente il Diritto allo Studio. Lo pongo in votazione.

Chi è favorevole all'anticipazione? Unanimità.

Punto n. 2 (ex punto n. 12): «Approvazione programma comunale interventi per Diritto allo Studio anno 2026»**Presidente Vittorio Fata**

Prego, Assessore Bianco.

Assessore Addolorata Bianco

Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali, questa legge stabilisce gli strumenti e le procedure attraverso cui i Comuni interagiscono e garantiscono i servizi essenziali e importanti finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti.

Nel corso degli ultimi mesi, proprio per arrivare ad un'elaborazione precisa del Piano del Diritto allo Studio, il Settore Istruzione ha svolto un confronto costante con i dirigenti scolastici delle istituzioni presenti sul territorio analizzando i fabbisogni delle famiglie, raccogliendo anche quelle che sono state nello scorso anno scolastico e all'inizio di quest'anno scolastico le osservazioni stesse delle famiglie e le criticità che sono emerse da queste osservazioni in riferimento servizi educativi e, in particolare, è emersa un'area di priorità che è quella del potenziamento del servizio di trasporto per alunni e alunne con diversa abilità dato il numero elevato delle richieste (quest'anno quarantanove richieste) che è un servizio estremamente importante per molte famiglie biscegliesi. Anche il consolidamento del servizio mensa è stata una priorità con particolare attenzione alle fasce economicamente più fragili.

Queste esigenze sono state valutate alla luce dei dati relativi alla popolazione scolastica, delle richieste pervenute dalle scuole (soprattutto per quel che riguarda il tempo pieno) e dagli indicatori socio-economici forniti dagli uffici competenti.

Gli interventi previsti sono diversi, ma, come ho detto, abbiamo dato priorità – lo voglio enfatizzare in maniera particolare - al servizio di trasporto scolastico. L'Amministrazione intende garantire un servizio potenziato con un terzo mezzo. Molte volte non sono i posti a sedere all'interno di un mezzo che garantiscono il servizio, ma è lo spostamento ed i tempi di spostamento relativo a ciascun utente, a ciascun alunno ed a ciascuna alunna, perché i bambini, alunni e alunne, con diverse abilità hanno anche diversi...

(Intervento lontano dal microfono)

Assessore Addolorata Bianco

Certo, può anche accedere il disabile in carrozzina, infatti il mezzo viene richiesto predisposto per poter accogliere la carrozzina al suo interno. L'obiettivo, appunto, è quello di garantire che tutti gli alunni e tutte le alunne abbiano una frequenza regolare, perché garantire il servizio significa anche garantire la frequenza di questa utenza.

Sono previsti anche degli interventi di miglioramento qualitativo sul piano nutrizionale e organizzativo per quanto riguarda la mensa. La mensa non è solo un servizio importante ma è soprattutto un presidio educativo ed è per questo motivo che, proprio per la Commissione Mensa, abbiamo previsto nel mese di gennaio un corso di formazione nella BAT rivolto ai rappresentanti della Commissione Mensa per la quale - anticipo già - stiamo andando incontro ad una modifica del Regolamento e quindi della Costituzione della Commissione Mensa in linea con quelle che sono le indicazioni regionali ovviamente.

Gli interventi contenuti nel programma perseguono finalità chiare come assicurare pari opportunità di accesso dei servizi scolastici per tutti gli studenti e sostenere in maniera concreta le famiglie più vulnerabili perché ricordo che il servizio trasporto per bambini con diverse abilità è un servizio gratuito, coperto interamente dal contributo comunale e dal contributo regionale; vi ricordo anche che il servizio di trasporto per bambini con diversa abilità è riservato anche agli utenti della provincia, quindi prevede anche uno spostamento, molte volte, fuori città, in quanto raggiunge città come Ruvo, Corato e Molfetta per esempio. Assicurare questo servizio significa anche garantire, limitare, fermare e prevenire i fenomeni di dispersione scolastica legati proprio a barriere economiche o logistiche e socioculturali oserei dire e rafforzare la comunicazione tra Comuni, istituti scolastici e famiglie.

Con l'approvazione di questo programma da parte del Consiglio Comunale gli uffici saranno autorizzati alla trasmissione del documento alla Regione Puglia tramite la piattaforma Studio in Puglia e all'avvio di tutte le procedure amministrative relative all'attuazione e alla successiva rendicontazione degli interventi finanziati. Rispettare le scadenze regionali come questa è essenziale proprio per garantire l'accesso ai contributi e per non ritardare l'erogazione del servizio alle scuole e alle famiglie.

Alla luce di quanto esposto, propongo al Consiglio Comunale di approvare il programma comunale degli interventi per il Diritto allo Studio, anno 2026, del Comune di Bisceglie riconoscendone nel valore strategico per il benessere degli studenti e per il sostegno alle famiglie della nostra città. Il nostro impegno, ovviamente, è quello di continuare a costruire una scuola equa e capace di garantire a tutti le condizioni necessarie per crescere e studiare serenamente.

Presidente Vittorio Fata

Io pregherei i Consiglieri di prendere posto perché la Segretaria è la prima volta che sta tra di noi e non ci conosce tutti.

Chi vota a favore? Unanimità.

Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Unanimità.

Riprendiamo dal punto n. 2 che, ovviamente, diventa punto n. 3.

Punto n. 3 (ex punto n. 2): «Aggiornamento e modifica al Regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di suolo pubblico con dehors approvato con D.C.C. n. 33 dell'11/04/2016»

Presidente Vittorio Fata

Siccome io volevo introdurre - l'avevo preannunciato prima - alcune riflessioni soprattutto per i locali del centro storico ma non vedo chi mi può dare le risposte perché non c'è il dott. Cirottola, se non c'è urgenza, Sindaco, io la pregherei di aggiornare questo punto. Non me ne vogliate, le mie riflessioni probabilmente sono infondate e quindi è inutile, però credo che sia opportuno proporre il ritiro del punto.

Chi vota a favore? Unanimità.

Passiamo al punto n. 3 che diventa punto n. 4.

Punto n. 4 (ex punto n. 3): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 in favore della società AMIU S.p.A.»

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono richieste, lo pongo in votazione.

Chi vota a favore? 12 favorevoli e 2 astenuti (i Consiglieri Fata e Ruggieri).

Andiamo avanti con il punto n. 4 che diventa il punto n. 5.

Punto n. 5 (ex punto n. 4): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 per competenze professionali in favore dell'avv. E. Sbarra (già proposta n. 110/2025 Reg. 1582/2025 cap. 810/2025)»

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono richieste di chiarimenti, pongo in votazione.

Chi vota a favore? 11 favorevoli, nessun contrario e 3 astenuti (i Consiglieri Fata, Naglieri e Ruggieri).

Passiamo al punto n. 5 che diventa il punto n. 6.

Punto n. 6 (ex punto n. 5): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento delle cartelle di pagamento dell'Agenzia delle Entrate e Riscossioni Bari relative al versamento del Contributo Unificato vari giudizi»

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono chiarimenti, poniamo in votazione.

Chi vota a favore? 11 favorevoli, 2 astenuti (i Consiglieri Naglieri e Fata) e 1 contrario (il Consigliere Ruggieri).

Qui c'è l'urgenza per cui pongo in votazione l'immediata esecutività, ma se non raggiungiamo i 13 voti favorevoli...

Quindi pregherei sull'immediata esecutività, che non è di merito, se c'è la possibilità, perché ci sono dei termini per pagare.

Chi vota a favore? Unanimità. Grazie.

Punto n. 7 (ex punto n. 6): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza esecutiva n. 179/2025 del GdP di Bisceglie P.E. C/ Comune_Avv. O. Racanati»

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono richieste di chiarimenti, pongo in votazione.

Chi vota a favore? 11 favorevoli, 1 contrario (il Consigliere Ruggieri) e 2 astenuti (i Consiglieri Fata e Naglieri).

Passiamo al punto n. 8.

Punto n. 8 (ex punto n. 7): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza esecutiva n. 837/2025 del Tribunale di Trani XBONE Srl c/ Comune_Avv. P.F. Pinto»

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono richieste di chiarimenti, pongo in votazione.

Chi vota a favore? 11 favorevoli, 1 contrario e 2 astenuti.

Punto n. 9 (ex punto n. 8): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 per competenze professionali in favore dell'avv. G. Ciccarelli – Giudizio Tribunale di Trani C.T. C/ Comune- Del. GC n. 359/2008»

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono richieste di chiarimenti, pongo in votazione.

Chi vota a favore? 11 favorevoli, 1 contrario e 2 astenuti.

Punto n. 10 (ex punto n. 9): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del Tribunale di Trani n. 333/20 e correlata cartella di pagamento n. 014 2025 00386311 30 000»

Presidente Vittorio Fata

Su questo punto non so se l'Assessore vuole relazionare, ma credo che dobbiamo procedere ad un emendamento di correzione della lett. a).

Per un errore materiale sul foglio dei pareri è riportato "Riconoscimento debito fuori bilancio lett. e)", però nel deliberato è riportato correttamente, com'è giusto, "lett. a)", quindi proponiamo l'emendamento per la correzione di errore materiale da "lett. e)" a "lett. a)".

Chi vota a favore? Unanimità.

Adesso poniamo in votazione la delibera così come emendata.

Chi vota a favore? 11 favorevoli, 1 contrario e 2 astenuti.

Anche qui vi chiedo, per esigenze di urgenza, la votazione per l'immediata esecutività perché ci sono delle scadenze a cui non vorremmo incorrere.

Chi vota a favore per l'immediata esecutività? Unanimità.

Punto n. 10 che diventa punto n. 11.

Punto n. 11 (ex punto n. 10): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 per competenze professionali in favore dell'avv. G. Ciccarelli – Giudizio Tribunale di Trani L.P. C/ Comune – Del. GC n. 326/2009»

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono richieste di chiarimenti, pongo in votazione.

Chi vota a favore? 11 favorevoli, 1 contrario e 2 astenuti.

Passiamo al punto n. 11 che diventa il n. 12.

Punto n. 12 (ex punto n. 11): «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 relativo a servizi di visure effettuate presso il portale ACI-PRA dal Comando di Polizia Locale nell'anno 2021»

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono chiarimenti, pongo in votazione.

Chi vota a favore? 11 favorevoli, 1 contrario e 2 astenuti.

Grazie per la collaborazione. Alle ore 18:00 la seduta è sciolta.